



III lezione di radioestesia raddomanzia e geobiologia 26/06/2021

presso il Santuario di Belmonte- Valperga (To)



Belmonte – Il Santuario

A circa 35 km da Torino, nel Canavese, racchiuso tra i Comuni di Valperga, Prascorsano e Pertusio (To) , nell' Alto Canavese troviamo il Santuario di Belmonte. dove sabato 26 giugno il nostro Carissimo Presidente Onorario, Professor Aristide Viero , radioestesista di ampia fama, raddomante, geobiologo, ricercatore e sperimentatore da oltre 40 anni, ha condotto un gruppo di circa 25 allievi in una gita studio avente come tema la radioestesia applicata alla raddomanzia ed alla geobiologia.

Il Santuario è sito nel Comune di Valperga a 742 m sul livello del mare su un vasto giacimento di granito rosso e microperthite che ne caratterizzano il luogo con le loro basse frequenze.



Belmonte è un luogo di culto molto antico e ricco di storia.

Sorge come antica fortezza barbarica, per divenire poi luogo di culto prescelto dai Celti e dai Romani.

Con certezza sappiamo che nel 345 fu inviato dalla Santa Sede di Roma a cristianizzare il Nord Italia un sacerdote importante di nome Eusebio, nato a Cagliari, rientrato dall'Egitto dopo 7 anni di formazione,

Egli giunse alla Parrocchia di Vercelli, situata nella Pianura Padana, e lì fu consacrato Pro Vescovo dal Pontefice e denominato Padre della Fede Cristiana delle Terre Montane e Pedemontane.

In seguito fu santificato e nel novembre del 1961 proclamato dal Papa Giovanni XXIII Patrono del Piemonte.

Il suo operato nel diffondere il cristianesimo fu decisivo, in quanto fece costruire oltre 200 Chiese e Santuari come quello di Crea, Oropa e Belmonte.

Nel 1326 il Santuario diviene convento femminile e nel 1400 viene trasformato in convento benedettino consacrato alla Vergine Maria.

Il cuore energetico del Santuario è all'interno della cappella primaria, dietro all'altare maggiore ove Re Arduino nel 1906 consacrò un potente circolo di evocazione perfettamente centrato sulla linea sincronica che giunge sino a Crea ed un incrocio di vene acquifere.

All'interno del Santuario troviamo un potente percorso di guarigione ancora funzionante

Sul promontorio vennero poi costruite verso la fine del 1700 ben 13 cappelle progettate ad opera di un Frate Benedettino, chiamato Michelangelo di Montiglio, il quale avrebbe imparato la costruzione sacra in Terra Santa di Palestina, che comprendono la Via Crucis; tutte perfettamente posizionate su una vena d'acqua principale, ognuna nel punto preciso di incrocio di altre 13 vene d'acqua.

Gli allievi hanno svolto molti esercizi di rilievo lungo la Via Crucis, ed hanno posto particolare attenzione ai rilievi su una Cappella di pianta ottagonale attraversata da una linea sincronica che arriva sino ad Oropa.

Questa cappella costruita con una perfetta geometria sacra in rapporto al numero d'oro, è addirittura un potente circuito di radionica ed un doppio concentratore di energia.



Via Crucis – Cappella a pianta ottagonale

Questa cappella costruita con una perfetta geometria sacra in rapporto al numero d'oro, è addirittura un potente circuito di radionica ed un doppio concentratore di energia.

Gli studenti, in quest'occasione, hanno avuto la grande opportunità di mettere in pratica quanto appreso nelle precedenti lezioni teoriche effettuando i rilievi radiestesici e rbdomantici imparando a distinguere le differenti frequenze caratterizzanti il luogo esplorato, con particolare esercizio al riconoscimento delle linee sincroniche, distinguendone l'ampiezza e la frequenza, delle vene d'acqua ed alla ricerca di punti consacrati con grande soddisfazione ed interesse.

È stata una ricca giornata di fondamentale importanza per la formazione degli allievi, grazie alla quale, con la pratica, hanno imparato a sentire, riconoscere e decodificare le diverse frequenze, esercitandosi e toccando con mano una delle possibili applicazioni della radioestesia e della rbdomanzia.

Questa giornata è stata aperta anche a chi per la prima volta si è avvicinato a queste antiche arti, dando l'opportunità a tutti i presenti di apprezzare il lavoro di ricerca e di studio dell'A.r.i.s. .

Si è conclusa con la gioia dei presenti con una pranzo al sacco in allegria nel rispetto della normativa Covid19.



Si ricorda per chi si sia appassionato a queste materie di studio che la prima lezione del nuovo ciclo formativo avrà luogo sabato 9 ottobre c.a. dalle ore 9,15 alle ore 17,00 presso il Polo formativo Officina H a Ivrea (To).

Un ringraziamento speciale al Professor Viero per i preziosi insegnamenti che ci ha donato.

Segnalo il testo di Aristide Viero edizioni Vannini "L'ENERGIA SVELATA E RILEVATA"

Nicoletta Zucca Paul

Presidente

